



In BIELORUSSIA, oltre 1.280 persone sono state arrestate per aver manifestato contro i brogli elettorali del 2020 che hanno portato alla riconferma del dittatore Aleksandr Lukashanko al posto della vera vincitrice delle elezioni, Svetlana Tsikhanouskaya.

I prigionieri politici sono privati di qualsiasi contatto con familiari e avvocati difensori e sottoposti al carcere duro.

I loro bambini e le famiglie, minacciati di rappresaglia, sono stati costretti a fuggire dal proprio Paese attraversando illegalmente il confine e a rifugiarsi in Polonia e Lituania, spesso privi di documenti e lavoro.

Il progetto di ISCOS TOSCANA «Riabilitazione delle famiglie dei prigionieri politici bielorussi»:

- accoglienza in Italia
- trasferimento da Polonia e Lituania (dove sono rifugiati)
- vitto e alloggio
- iniziative ricreative
- assistenza psicologica

Il progetto, promosso e realizzato da ISCOS TOSCANA e dall'attivista in esilio Yuliya Yukhno, partirà il 16 settembre ed avrà un costo di circa 43.000 €.

Per la sua realizzazione è attiva una raccolta fondi.

**Si può donare tramite bonifico sul conto bancario
di Iscos Toscana
IT60Y010300280000003892831
con oggetto «Per il progetto dei bambini
bielorussi».**

